

PROTESTA DEI GENITORI

Alberi pericolosi al ricreatorio "Padovan"

Un paio di settimane fa, in seguito a una giornata ventosa, all'interno del ricreatorio Padovan è crollato un grosso ramo di albero, del diametro di almeno 25 cm e della lunghezza di circa 10 metri. Per fortuna il ricreatorio era chiuso, ma se ci fossero stati bambini all'interno il fatto avrebbe potuto avere conseguenze più gravi. L'albero è stato prontamente rimosso, ed è stato posto un nastro bianco e rosso a delimitare alcune zone. Già l'altr'anno, dopo la bufera di Ferragosto che aveva visto migliaia di alberi a terra da Muggia a Lignano, e che era costata la vita ad un turista in un campeggio di Grado, avevo chiesto di effettuare una verifica delle piante. Ogni volta che ci sono giornate ventose il cortile si riempie di rami caduti che prontamente allievi e maestri rimuovono. Il Comune credo, abbia strutture e competenze necessarie a monitorare lo stato di salute e manutenzione degli alberi di Sua proprietà, e pure un capitolo di spesa che preveda i costi necessari per tali interventi in ordinaria

manutenzione. Quindi non dovrebbe esserci la necessità che i genitori si attivino in tal senso.

Sono trascorsi ormai una dozzina di giorni, e noi genitori ci chiediamo cosa intende fare il Comune; sarebbe opportuno fossimo rassicurati "ufficialmente" riguardo alle misure di sicurezza che si intende adottare nei confronti dei nostri figli.

Ultime e sempre dolenti note: ieri il 1.o luglio, alle 8 solo due educatori attendono circa 165 bambini che sono iscritti al turno. Ma non sono un po' pochi? E la pulizia? Estate, caldo, bambini che restano tutto il giorno e riempiono i bottini anche di avanzi di cibo... non sarebbe opportuno che gli stessi fossero svuotati giornalmente? Intanto, sfoglio la carta dei servizi... Parole, parole, parole...

Fabio Tizianel
rappresentante genitori
del ricreatorio Padovan